

Gli investimenti stranieri

PER SAPERNE DI PIÙ
aggiornamenti e approfondimenti
www.firenze.repubblica.it

Il collegio La Querce al magnate indiano Diventerà un resort

Vicina la vendita del convitto dei rampolli fiorentini
Abbandonato da anni, ristrutturarlo costerà 30 milioni

ERNESTO FERRARA

MANI indiane sul vecchio collegio La Querce alle Cure. Uno dei più facoltosi magnati di Delhi, eccentrico sessantenne dal nome ancora avvolto nel segreto, proprietario di cliniche, assicurazioni e alberghi in India ma anche in Gran Bretagna e Sudafrica ha da qualche tempo messo gli occhi sui 12 mila metri quadrati di via della Piazzolla, la scuola dei padri barnabiti che ha formato generazioni di rampolli della borghesia fiorentina, vuota dal 2000 e tra il 2013 e il 2015 al centro di un'occupazione abusiva del Movimento di Lotta per la Casa che a lungo ha preoccupato Palazzo Vecchio. Più volte negli ultimi tempi inviati del gruppo indiano hanno visitato la struttura esaminandone risorse, limiti e potenzialità. Ora l'operazione sarebbe ad un passo dalla partenza, ormai prossima la firma delle carte preliminari per l'acquisto dell'immobile, oggi in mano ad una società romana che lo ha acquistato tre anni fa ma non è mai riuscita a rilanciarlo. L'indiano è interessato a realizzare un mega resort di lusso con piscina e terme, sta valutando se realizzare un parcheggio interrato o no. Così 4 giorni fa ha spiegato, con il suo turbante nero, scortato dai suoi consulenti immobiliari al sindaco Dario Nardella e al general manager del Comune Giacomo Parenti che lo hanno incontrato a lungo. E per Palazzo Vecchio l'era dei mega business immobiliari può così proseguire con una nuova suggestiva puntata.

Non è certo la prima volta ne-

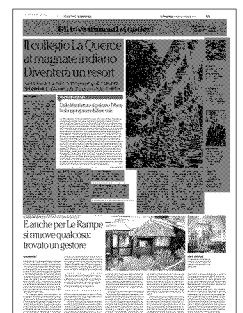
gli ultimi 24 mesi che grossi gruppi stranieri si tuffano sul mattone fiorentino. Dalla Manifattura Tabacchi delle Cascine presa da un fondo americano alla vecchia caserma di Costa San Giorgio comprata dall'imprenditore argentino Alfredo Lowenstein. E anche l'Oriente si è proprio di recente affacciato sulla scena. Ora tocca all'India, che fin qui non si era messa in gioco. Il vecchio collegio La Querce è parecchio appetibile per chi sia interessato al business immobiliare: non ha bisogno di un piano di recupero, la titolarità della proprietà e la presentazione di un progetto urbanistico rende possibile cominciare velocemente con un progetto di recupero. Il magnate indiano giovedì scorso ha fatto domande molto precise in Comune: procedura, tempi, conosce bene l'immobile. Ha fretta e ne ha parlato

anche con l'ambasciata italiana a Londra, dove Nardella nei mesi scorsi fa incontro vari imprenditori ed emissari economici internazionali tra cui un vicino al gruppo indiano ora in partita. Quanto vale l'operazione Querce, che seguirà l'assessore all'urbanistica Lorenzo Perra? È stimata in circa 30 milioni di euro per la ristrutturazione più l'acquisto, che il gruppo è in fase finale di trattativa per concludere con la romana Invest Hotel. Non era un collegio qualunque la Querce. Acquistato nel 1868 dalla Provincia romana dei padri barnabiti, il palazzo è

stato per 132 anni convitto e scuola superiore, oltre che sede dell'ordine religioso e ha ospitato — fino al 2003 — un patrimonio di opere d'arte e libri (70 mila) ma anche i dipinti degli studenti più meritevoli, i cosiddetti "principi degli studi". Tra i "querciotini" più noti il magistrato Vigna, lo stilista Gabrielli e i rampolli di famiglie come come gli Aleotti, i Barilla, i Carapelli, i Pontello, i Fratini. Molti fanno parte di un'associazione di ex che ogni anno si raduna l'8 dicembre. Stavolta avranno di che parlare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il facoltoso sessantenne con turbante nero ha incontrato il sindaco a Palazzo Vecchio: possiede cliniche e alberghi





LE TAPPE

IL COLLEGIO

La Querce alle Cure era dalla fine dell'Ottocento il convitto e la sede religiosa dei padri barnabiti

IL PATRIMONIO

Ha ospitato un patrimonio di opere d'arte e di libri. Nel 2013 fu occupato dal Movimento lotta casa (foto grande)



LA TRATTATIVA

Vuoto da anni, sul collegio c'è una trattativa di vendita: l'assessore Perra (sopra) segue la vicenda

IL MAGNATE

Il potenziale acquirente è un magnate indiano: alla Querce vuole farne un resort da mille e una notte